

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - RAPPORTO SETTIMANALE

Settimana 3 – 9 Maggio

SINTESI

Tra le città del NORD la mortalità totale e nelle classi di età 75-84 e 85+ anni è stata in linea con il dato atteso, mentre nella classe di età 65-74 anni è stata lievemente inferiore all'atteso.

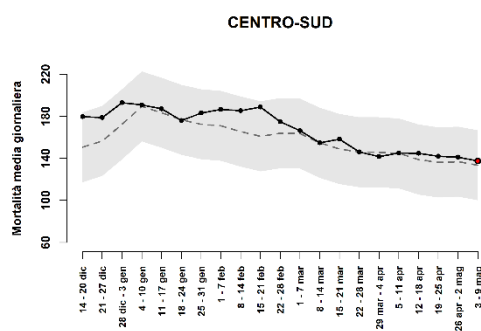
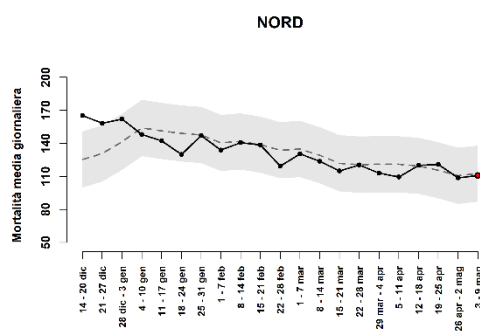
Tra le città del CENTRO-SUD la mortalità totale e nelle classi di età 75-84 e 85+ anni è stata in linea con il dato atteso, mentre nella classe di età 65-74 anni è stata lievemente inferiore all'atteso.

NORD: MORTALITÀ TOTALE E PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

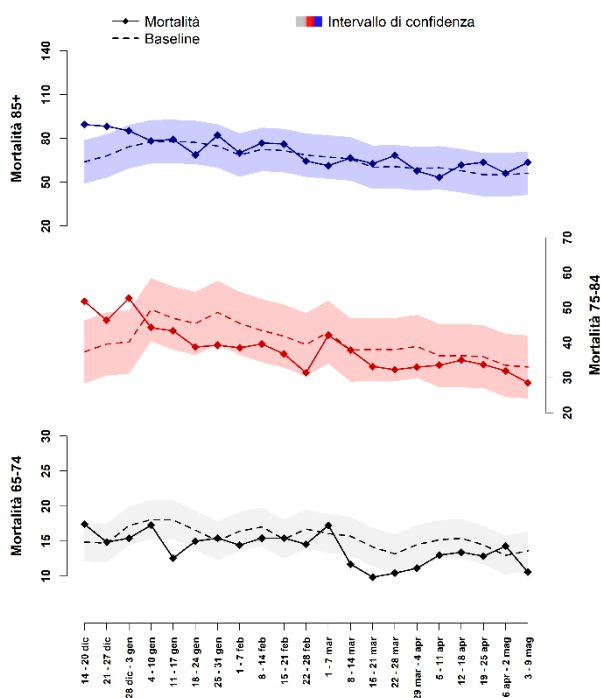
Dicembre 2022 – Maggio 2023

CENTRO_SUD: MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

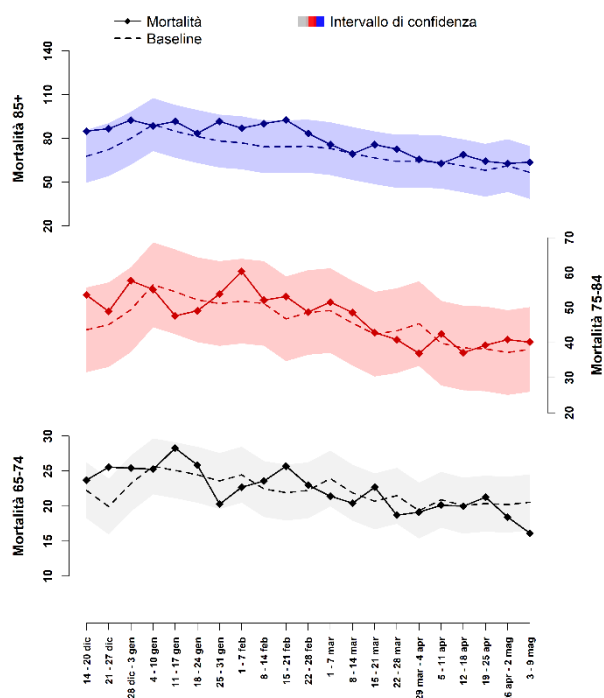
Dicembre 2022 – Maggio 2023



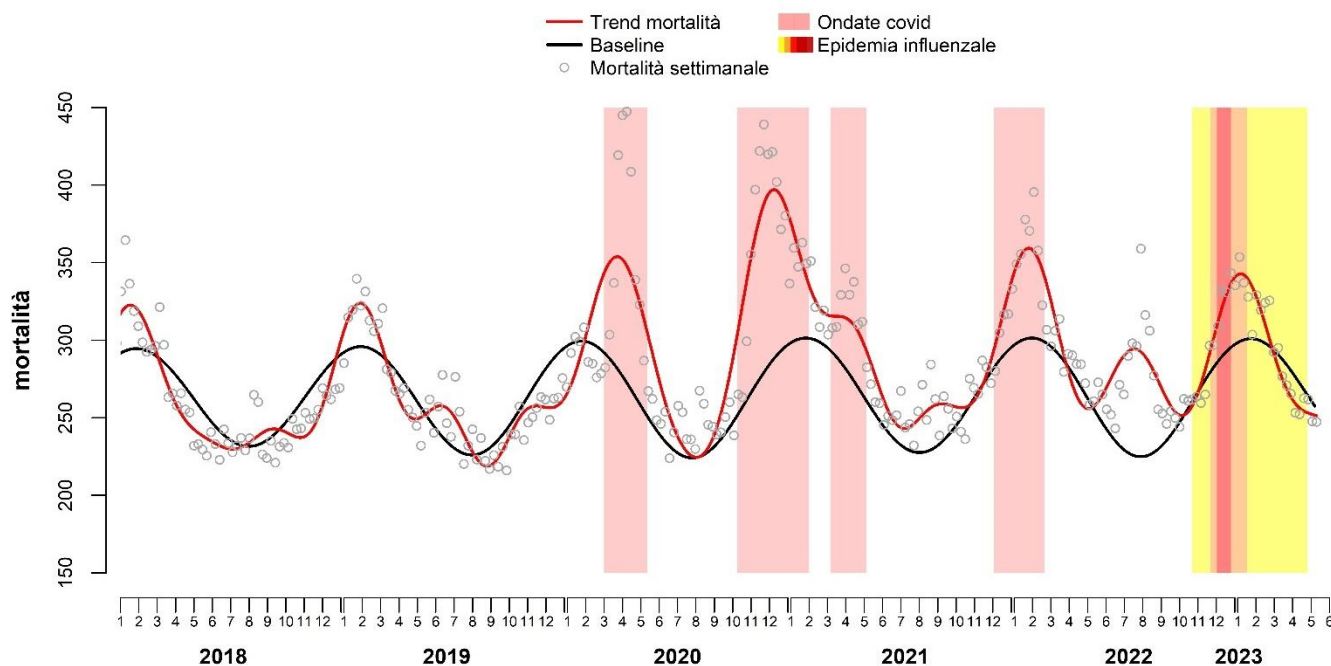
Mortalità settimanale per classi di età NORD



Mortalità settimanale per classi di età CENTRO-SUD



ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ: Periodo 2018-2023



PRINCIPI METODOLOGICI

Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l’anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per tutte le classi di età residenti e deceduti in 21 città (Aosta, Bolzano, Trento, Trieste, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Firenze, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Napoli, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell’incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

Paola Michelozzi, Marina Davoli, Francesca de’Donato, Chiara Di Blasi (DEPLAZIO) Pasqualino Rossi (Ministero Salute)

www.salute.gov.it